

ATTO N. 1175

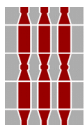
INTERROGAZIONE

del Consigliere LEONELLI

***“ANNUNCIO, DA PARTE DI NESTLE' PERUGINA, DI ESUBERI DI PERSONALE
RELATIVAMENTE ALLO STABILIMENTO DI SAN SISTO - STATO DEI FATTI E INTENDIMENTI
DELLA GIUNTA REGIONALE A TUTELA DEGLI ATTUALI LIVELLI OCCUPAZIONALI, NEL
RISPETTO DELL'ACCORDO INTERCORSO TRA I SINDACATI E PERUGINA NESTLE'
NELL'APRILE DELLO SCORSO ANNO - INFORMAZIONI AL RIGUARDO”***

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 26/05/2017*

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 30/05/2017



Perugia, 25 maggio 2017

Alla Presidente dell'Assemblea
Legislativa Donatella Porzi

INTERROGAZIONE

Oggetto: Annuncio di esuberi di personale per lo stabilimento di San Sisto da parte di Nestlè Perugina.

Qual è lo stato delle cose e quali azioni si intende intraprendere per tutelare i livelli occupazionali attuali nello stabilimento di san Sisto e, conseguentemente, rispettare l'accordo intercorso i sindacati e Perugina Nestlè nell'aprile dello scorso anno.

PREMESSO CHE:

- nel 2016 Nestlè presentava il proprio piano industriale alle istituzioni umbre (Regione e Comune di Perugia) e alle sigle sindacali;
- che tale piano industriale diventava operativo con la firma dell'accordo tra azienda e organizzazioni sindacali avvenuta il 7 aprile 2017
- tale accordo prevedeva un investimento pari a 60 milioni di euro nei successivi tre anni, destinati all'innovazione tecnologica di macchinari e strutture (15 milioni) e politiche di marketing di marchi e prodotti legati al cioccolato (45 milioni);
- che lo stesso piano prevedeva la dismissione della produzione di alcuni marchi tra i quali Ore Liete e Rossana senza però ricorrere ad esuberi di personale e a decisioni unilaterali dell'azienda su questo, per tutta la durata del piano quindi almeno fino al 2018, seppur fosse già chiaro la necessità di dover ricorrere agli ammortizzatori sociali;
- che tale accordo era stato ratificato a larga maggioranza anche dai lavoratori nelle assemblee di fabbrica.

CONSIDERATO CHE

- a fine luglio 2016 veniva presentato dall'Azienda anche il piano di marketing;
- che tale piano prevedeva un forte rilancio del marchio Perugina, legato al valore aggiunto del territorio e del made in Italy e di conseguenza un forte supporto commerciale strutturato nel tempo ed innovativo nelle forme e nel packaging;



EVIDENZIATO CHE:

- il rilancio dell'azienda ha portato risultati positivi tanto da arrivare ad più 44% di vendite all'estero per quanto riguarda il bacio e le tavolette;
- però tali maggiori vendite non si traducono secondo i sindacati in un conseguente aumento produttivo;
- anzi la Nestlé Perugina ha presentato unilateralmente, ad inizio maggio, un progetto di riassetto organizzativo degli organici che prevederebbe 300 esuberanti;
- le sigle sindacali hanno da subito dimostrato la loro contrarietà a tale progetto tanto da convocare nella giornata di ieri, 24 maggio 2017, tre assemblee sindacali dei segretari e dei delegati di categoria di CGIL, CISL e UIL in cui è stato deciso lo stato di agitazione, l'apertura di una nuova vertenza e la convocazione di una tavola al Ministero dello Sviluppo Economico

Tutto ciò premesso e considerato

SI INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

su quale sia lo stato delle cose e su quali azioni si intenda intraprendere per tutelare i livelli occupazionali attuali nello stabilimento di San Sisto e, conseguentemente, rispettare l'accordo intercorso tra i sindacati e Perugina Nestlé nell'aprile dello scorso anno.

Il consigliere

Giacomo Leonelli